

FRECCE TRADIZIONALI: PARTE SECONDA

Considerate questo come il proseguimento di «Frecce in legno, giusto "spine"», su Arco di febbraio. Avevamo visto come costruirci uno strumento per poter selezionare le aste in base al loro grado di flessione, ma abbiamo terminato con la constatazione che anche aste in legno perfettamente uguali in grado di rigidità, possono comportarsi in volo in modo assai diverso. Vediamo ora di addentrarci maggiormente in questo «mistero» che da sempre scoraggia tanti possibili arcieri tradizionalisti dall'intraprendere la «dura via» dell'arco lungo.

Partiamo dal presupposto di avere un certo tipo di punte, cocche ed impennaggi «standard»; è chiaro che l'unica differenza tra freccia e freccia risiederà nell'asta. Un immediato «incremento» di qualità della freccia può essere ottenuto semplicemente comprando aste in cedro di Port Orford di peso e «spine» adatti al vostro arco. Alla vendita le aste vengono suddivise in diversi gruppi di «misure» dichiarate adatte ad un certo peso di trazione dell'arco ma tutto questo è sempre riferito ad una lunghezza di freccia standard di 28 pollici e ad un arco laminato di costruzione moderna. Quel che non tutti sanno è che, se dovete usare queste aste con archi veramente tradizionali, cioè «all'antica» e co-



struiti in solo legno, senza alcun impiego di fibre sintetiche come ad esempio certi stupendi longbow che stanno tornando in auge anche se più «difficili» e più «lenti», voi dovrete selezionare aste per archi con peso di trazione dai due terzi ai tre quarti di quel che è il peso del vostro arco: vale a dire, se avete un arco tutto in legno che al vostro allungo vi dà 50 libbre, voi dovrete usare aste in cedro che normalmente vengono vendute per archi moderni da 35 libbre.

Questo non deve stupirvi poiché la «resa» effettiva di questi tipi di archi, dritti o ricurvi che siano, è parecchio inferiore a quella dei loro «colleghi» moderni, dritti o ricurvi anch'essi! Se quindi avete una tecnica di tiro fondamentalmente classica, troverete probabilmente che le aste scelte con questo criterio tenderanno a portarsi su di una traiettoria centrale quando vengono scoccate, mentre se usate con un arco «antico» le aste «programmate» per uno moderno, le vostre frecce saranno sicuramente troppo rigide.

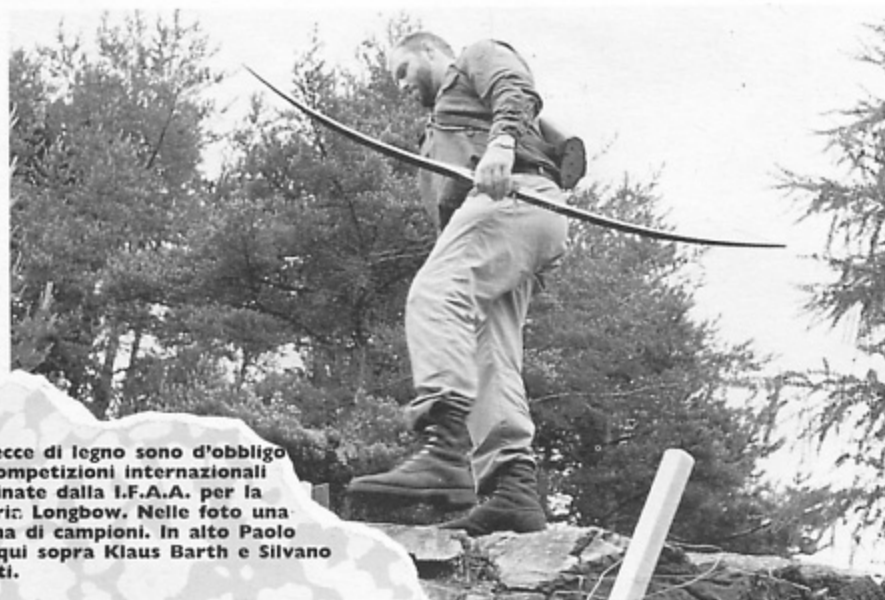
Un test pratico molto efficace

Il passo successivo è il più importante, ed è il solo che dia veramente un senso a tutto quel che avete fatto finora: il test finale delle frecce. Una volta che avrete la vostra serie di frecce di uguale peso e di uguale rigidità (spine), non resta altro

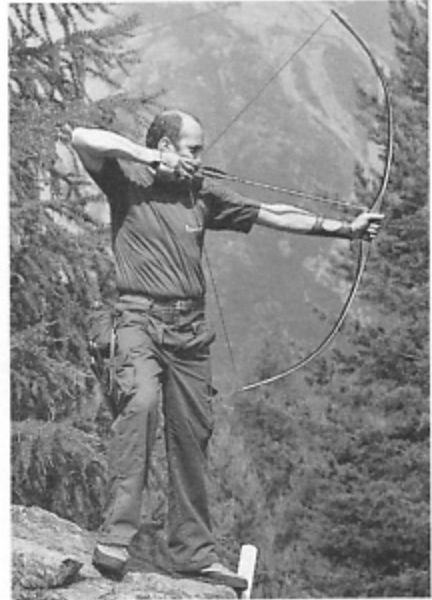


che... tirarle ed annotare i risultati. Il modo più ovvio per fare questo sarebbe tirarle ad un bersaglio; ma non è necessariamente il più efficace. Molto meglio invece trovare un bel campo piano lungo almeno 110 metri, state su di un punto segnato all'inizio del campo e tirate mirando ad un punto stabilito alla base dell'estremità opposta di questo ed osser-

vate il modo in cui ogni freccia vola, cercate di vedere se tiene una traiettoria centrale o se invece devia a destra o a sinistra. È meglio che ogni freccia sia numerata per facilitarne il riconoscimento. È necessario dire che se volete ottenere una serie, poniamo, di sei frecce, dovrete fare questa prova partendo con una «scorta» assai superiore (12 o ancor



Le frecce di legno sono d'obbligo nelle competizioni internazionali patrocinate dalla I.F.A.A. per la categoria: Longbow. Nelle foto una rassegna di campioni. In alto Paolo Bucci, qui sopra Klaus Barth e Silvano de Berti.

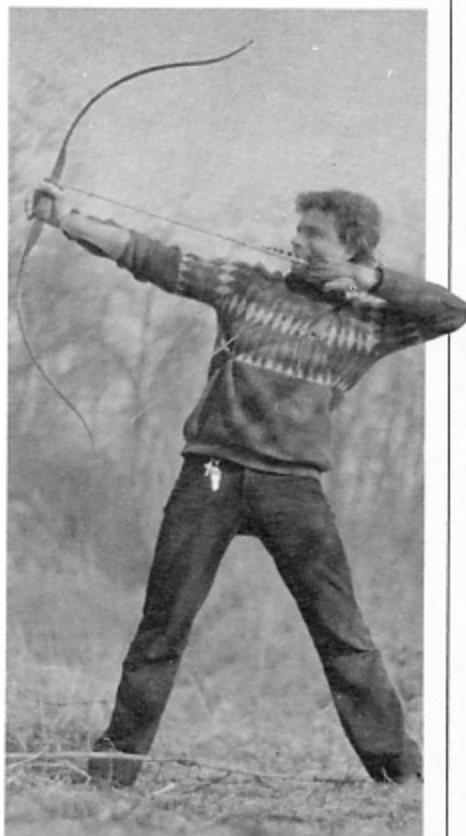


meglio 15 o 20). Quando le avete scoccate tutte mirando alla stessa altezza, andate a vedere dove sono piantate sul campo e annotate che distanza ognuna ha percorso prima di piantarsi a terra. Quindi tornate indietro con le frecce e ripetete la prova ancora e poi ancora e poi ancora... (4 o 5 volte dovrebbero bastare). Questo tipo di test in cui voi non siete «impegnati» a colpire nessun centro di nessun bersaglio vi dirà un sacco di cose (infatti un arciere non è mai tanto preciso come quando non tira «a niente»). Ci sarà quindi la freccia bizzarra che andrà sempre più lontana delle altre anche se cadrà certe volte a 80 e certe altre a 100 metri. Ci sarà anche quella più «lenta» che cadrà dai 70 metri in giù, ma ci sarà anche sicuramente un gruppo di frecce che cadranno ad una distanza intermedia tra questi due estremi cioè sui 75 metri (metro più, metro meno). Sono proprio queste le sole «degne» di entrare definitivamente nella vostra faretra: quelle che ogni volta sembrano percorrere la stessa distanza, e sono anche quelle che vi daranno i migliori raggruppamenti e i migliori risultati sul bersaglio.

Resilienza: oltre lo spine!

Ma perché tutto ciò? È presto detto: vi è una proprietà dell'asta in legno che nessuno strumento di banco può rilevare (o meglio, tale strumento non è ancora stato progettato ma è fattibile). Detta proprietà viene denominata «resilienza», vale a dire: «la tendenza di un corpo a riassumere la propria forma originaria dopo aver subito una flessione». Grazie a strumenti elettronici sofisticati noi oggi sappiamo che l'effetto più immediato che il rilascio ha sulla freccia è quello di piegarla mentre ancora si trova «dentro» all'arco: se la freccia, per effetto di una resilienza, vale a dire un «ritorno», scattante, si raddrizza prima di lasciare l'arco, e cioè mentre è ancora in contatto con la corda, ne consegue che parte dell'energia impiegata per piegare la freccia viene convertita in una maggior spinta della freccia stessa verso il bersaglio per effetto della reazione contro la corda. Diversamente, se la freccia per effetto di un

ritorno «fiacco», si trova ancora sostanzialmente piegata quando abbandona l'arco, allora l'energia che l'arco ha impiegato nel flettere la freccia sarà «sprecata» sotto forma di inutili vibrazioni durante il volo, e sarà quindi energia che prende tutte le direzioni... fuorché quella del bersaglio. Ed ecco spiegato il perché del nostro test e il perché certe frecce cadono lontane e certe vicine. Infatti il controllare lo «spine» di una freccia non può fornirci proprio nessuna indicazione sulla sua «resilienza» perché il test dello spine con l'attrezzo che ci siamo costruiti è un test statico, non dinamico. Perciò è possibile avere due frecce di uguale peso e uguale spine delle quali una vola magnificamente, e l'altra pessimamente: due frecce infatti possono essere uguali in tutto, uguali perfino nelle venature e con le venature stesse orientate nel senso giusto rispetto all'arco, uguale peso e rigidità, ma, ahimè, diversa resilienza, ovvero una che «ritorna» velocemente e l'altra lentamente. Solo il tiro può rivelare la differenza. Buona fortuna.



S.B.

LA VIA DEL RISPARMIO

Azienda leader, importiamo e distribuiamo il meglio della produzione mondiale di archi da tiro e da caccia, ricurvi e compound, con una completa gamma di accessori per soddisfare ogni esigenza.

Ma crediamo che una vasta scelta di articoli ed un grande assortimento non bastino, è per questo che a tutti i nostri clienti offriamo:

- **COMPETENZA, CORTESIA e DISPONIBILITÀ;**
- **UNA SERIA ED EFFICIENTE ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER CORRISPONDENZA CON SPEDIZIONI RAPIDISSIME;**
- **ASSISTENZA e GARANZIE; ● GRANDE CONVENIENZA.**

Ed in più, oltre 3.600 articoli a magazzino, 19 anni di esperienza arcieristica ed alcune migliaia di clienti: ecco le nostre armi vincenti!

Importiamo e distribuiamo le più prestigiose marche mondiali:

HOYT, EASTON, YAMAHA, ATHLETIC, MARTIN, EGERTON, ETERNUM, BORDER, ONEIDA, PSE, PEARSON, OREGON, DARTON, GOLDEN EAGLE, WESTERN, AGF, BEMAN, AFC, FLEX FLETCH, BJORN, ARIZONA, BEITER, BROWNELL, SPIN WING, JERRY HILL, BARNER, JIM FLETCHER, NEET, BOHNING, CHECK-IT, TOXONICS, SKORTEN, OKIE, CAVALIER, SAUNDERS, FAIL SAFE, FUTURA e tante altre.

RIVENDITORE AUTORIZZATO BROWNING.

A tutte le società sportive ed a tutti gli arcieri tesserati, sconti speciali del 5%, 10% e oltre!

SPORT ARCO E FRECCIE PERCHÉ SPENDERE DI PIÙ?



SPORT ARCO & FRECCIE sas

Via L. Rossi 33 - 21040 SUMIRAGO (VA)
Telefono: 0331-909.549 (2 linee r.a.) -
Fax 0331/909.983

Vendita per corrispondenza:
tutti i giorni (escluso festivi) 09:00-12:00 e 15:00-19:00

Vendita diretta: presso il negozio con orario
09:12:00 o 15:00-18:30. Chiuso Lunedì e festivi.

Inviatemi il nuovo catalogo illustrato 1990/91

Allego L. 5.000 in francobolli, rimborsabili al primo acquisto.

Cognome _____

Nome _____

Via _____

C.A.P. _____ Città _____